

COMMISSIONE PARLAMENTARE

per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi

S O M M A R I O

Sulla pubblicità dei lavori	57
Esame, ai sensi dell'articolo 14 del regolamento interno, di una proposta di risoluzione relativa alla presenza di alcune forze politiche nella programmazione del servizio radiotelevisivo pubblico (rel. De Guidi). <i>(Esame e conclusione)</i>	57
ALLEGATO <i>(Testo approvato dalla Commissione)</i>	59

Giovedì 8 marzo 2001. — Presidenza del Vicepresidente Massimo BALDINI.

La seduta comincia alle 14.20.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente)

Sulla pubblicità dei lavori.

Il senatore Massimo BALDINI, *Presidente*, avverte che, ai sensi dell'articolo 13, comma 4, del regolamento della Commissione, la pubblicità della seduta sarà assicurata per mezzo della trasmissione con il sistema audiovisivo a circuito chiuso.

Esame, ai sensi dell'articolo 14 del regolamento interno, di una proposta di risoluzione relativa alla presenza di alcune forze politiche nella programmazione del servizio radiotelevisivo pubblico (rel. De Guidi).

(Esame e conclusione).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in titolo.

Il senatore Massimo BALDINI, *Presidente*, ricorda le circostanze, cui aveva fatto riferimento anche nella seduta di ieri, che hanno portato all'esame ed alla valutazione dei dati relativi alla presenza di alcune forze politiche nella programmazione radiotelevisiva: tali dati erano stati prodotti dalla « Lista Bonino » e da « L'Italia dei valori » nel corso di un'udienza innanzi al Presidente della Repubblica, e dal Presidente inoltrati al Parlamento. Il relatore incaricato di esaminare la questione, senatore Guido Cesare De Guidi, ha predisposto una proposta di risoluzione in merito.

Il senatore Guido Cesare DE GUIDI, *relatore*, ricorda che le segnalazioni effettuate dalla « Lista Bonino » e da « L'Italia dei valori » erano state accompagnate dall'inoltro di specifici dati anche direttamente alla Commissione: su tali vicende la Commissione ha poi ascoltato, nella seduta di ieri, l'onorevole Marco Pannella, in rappresentanza della « Lista Bonino ». In esito all'istruttoria da lui condotta sui dati acquisiti, coadiuvata dalle risultanze dell'audizione, ha predisposto una proposta di risoluzione, che illustra. Essi si riferisce in modo particolare ai contenuti dell'atto di indirizzo approvato dalla Commissione nel

febbraio 1997, che definisce l'accezione di pluralismo, e prefigura la possibilità per la Commissione di indicare gli ambiti entro i quali tale principio deve trovare attuazione. Il testo predisposto non intende in alcun modo sovrapporsi all'autonomia della professione giornalistica, che è diretta attuazione della libertà di manifestazione del pensiero: esso è redatto in termini tali da dar conto della non uguale condizione, nella programmazione della RAI, delle due forze politiche menzionate e tiene conto delle istanze emerse nel corso di contatti informali tra il relatore ed i gruppi.

Dopo che il deputato Paolo ROMANI (FI) si è chiesto come possa essere quantificata l'effettiva condizione delle due forze politiche negli spazi loro riservati dalla programmazione radiotelevisiva, facendo riferimento anche alla recente presenza dell'onorevole Pannella in una trasmissione di contenuto satirico, il senatore Guido Cesare DE GUIDI, *relatore*, ricorda che i dati a disposizione della Commissione evidenziano l'esiguità degli spazi dei quali hanno beneficiato le due forze politiche di cui si tratta. Questa condizione è in effetti comune anche ad ulteriori soggetti politici: la proposta da lui presentata fa riferimento alle due forze che hanno specificamente rilevato il problema, ma sarebbe utile riflettere sull'esigenza generale di attribuire spazi più adeguati ai gruppi politici cosiddetti minori.

Il senatore Salvatore RAGNO (AN) condivide l'impianto della delibera predisposta dal relatore, ma si domanda se non sarebbe utile condurre una riflessione di carattere più generale che tenga conto della condizione di tutte le forze politiche minori, piuttosto che pervenire all'approvazione di un testo che faccia riferimento espresso a due soli gruppi politici.

Il senatore Massimo BALDINI, *Presidente*, alla luce delle considerazioni esposte e dell'esigenza di pervenire ad una messa a punto del testo, sospende la seduta.

(La seduta, sospesa alle 14.35, riprende alle 14.45).

Il deputato Paolo ROMANI (FI) rileva che, ad un attento esame dei dati disponibili, il problema sottolineato dalle forze politiche che hanno formulato le segnalazioni sembra emergere con evidenza. Il movimento riconducibile alla « Lista Bonino » sembra far riscontrare i dati più bassi relativi alla presenza nella programmazione televisiva, benché sia probabile che tali dati non siano ancora aggiornati con la partecipazione dell'onorevole Pannella alla trasmissione « Satyricon ». La presenza della lista « L'Italia dei valori » sembra far riscontrare una presenza più elevata quasi esclusivamente in rapporto all'attenzione data dai notiziari al suo *leader*, il senatore Antonio Di Pietro. Non è peraltro agevole indicare un'interpretazione oggettivamente univoca dei dati disponibili, che richiedono il raffronto delle autorevoli cifre fornite ufficialmente dalla RAI con altri dati, non ufficiali ma altrettanto autorevoli.

Il senatore Guido Cesare DE GUIDI, *relatore*, conviene con l'ultima considerazione del deputato Romani, circa la estrema difficoltà di pervenire ad un'interpretazione oggettiva dei dati disponibili, a causa dei differenti criteri di lettura che sono possibili. La sensazione che alcune forze politiche risultino effettivamente emarginate è tuttavia assai netta, benché sia poi complesso pervenire ad una quantificazione di tale condizione.

Anche per questa ragione ribadisce l'opportunità che la Commissione approvi un documento rivolto alla RAI, ed illustra le modifiche al testo da lui predisposto, messe a punto dai gruppi nel corso della sospensione della seduta.

Dopo un ulteriore intervento del senatore Salvatore RAGNO (AN), la Commissione approva la proposta di risoluzione in titolo, come riformulata, che sarà pubblicata in allegato ai resoconti di seduta.

Il senatore Massimo BALDINI, *Presidente*, dichiara quindi concluso l'esame in titolo.

La seduta termina alle 15.

ALLEGATO

TESTO APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi,

dopo aver preso visione delle denunce avanzate da parte dell'on. Pannella e dell'on. Veltri, relative alla emarginazione dei rispettivi movimenti politici dai programmi RAI;

considerato il proprio atto di indirizzo approvato il 13 febbraio 1997, secondo il quale in caso di costanti disequilibri non giustificati da oggettive esigenze informative in un lasso temporale significativo, la Direzione Generale della

RAI è chiamata a richiedere alla testata interessata la correzione della linea informativa;

chiede alla RAI

una riflessione sulla oggettiva esiguità degli spazi concessi sia ai *Radicali* sia all'*Italia dei valori*, seppur con palesi differenze per quanto riguarda i loro *leader*; e conseguentemente chiede di assicurare un'adeguata presenza delle suddette forze politiche all'interno dei programmi esistenti, sui temi relativi ad eventi di attualità.